

deli cattolici. Basti pensare a come siamo stati istruiti sulla Messa dal catechismo: definizioni dottrinali da imparare ma nessuna vera iniziazione a prendere parte alla celebrazione. La « immagine » della Messa data in quel documento obbliga a impostare in modo nuovo l'educazione cristiana verso l'eucaristia. Si conoscono già esperienze interessanti, che dovranno ormai diffondersi e diventare normali. Le nuove generazioni cresceranno con visione di fede e con spiritualità aperte e disponibili a partecipare alla Messa in modo consapevole e attivo.

\*\*\*

Le novità rituali più notevoli riguardano i riti di inizio, la liturgia della parola, la preparazione delle offerte — pane e vino — per l'eucaristia, i riti dopo il « Padre nostro ». Vediamole rapidamente.

All'inizio il sacerdote saluta l'assemblea e la invita ad un atto penitenziale, di pentimento e di conversione. La richiesta di perdono si può formulare in vari modi (un « confiteor » abbreviato, invocazioni a Cristo Signore ripetute due volte invece di tre,...); a conclusione il sacerdote dà l'assoluzione.

La liturgia della parola subisce un duplice arricchimento: si possono usare due letture (una dall'Antico e una dal Nuovo Testamento) prima del Vangelo; la scelta delle letture è fatta da un nuovo Lezionario festivo, che si aggiunge al Lezionario feriale già in uso.

I riti che precedono la preghiera eucaristica perdono il nome, improprio, di « offertorio » — la vera offerta della assemblea si fa dopo la consacrazione — e acquistano la forma sobria di gesti di preparazione dei doni di pane e di vino.

Dopo il « Padre nostro » è stata abbreviata la formula che sviluppa la domanda di essere liberati dal male. L'assemblea interviene con una acclamazione conclusiva. L'interesse maggiore sarà suscitato dalla possibilità di scambiarsi, fra i ministri e i fedeli, la pace con un gesto di fraternità, da ricercarsi e stabilirsi secondo le differenti regioni. Che cosa verrà stabilito per l'Italia? In molte assemblee giovanili, come in molti gruppi, si è scoperto il valore della stretta di mano o si è ripreso il gesto rituale dell'abbraccio.

Presentando il pane consacrato, per la comunione, il sacerdote aggiunge alla formula solita una frase presa dall'Apocalisse: « Beati coloro che sono invitati alla cena dell'Agnello »; insieme si recita il « Signore, non sono degno,... » una sola volta.

**GENITORI**, aprite gli occhi: cosa leggete e cosa leggono i vostri figli? « Dalle letture cattive si impara a conoscere il male senza orrore, a parlarne senza pudore, a commetterlo senza ritugno ».

S. AGOSTINO

# S. Lorenzo 1969

I tradizionali festeggiamenti di S. Lorenzo hanno ottenuto anche quest'anno un brillante successo richiamando forestieri e dando una atmosfera di serenità e di allegria a tutto il paese.

La Pesca di Beneficenza, che supe- rava per doni e valore le pesche degli anni precedenti veniva aperta alle ore 18 della vigilia 9 agosto. Sempre in quella sera era stato proiettato nella piazza del municipio un film all'aperto: e l'attrattiva della trama ha fatto dimenticare il lieve venticello che dava qualche brivido di freddo.

Il 10 agosto festa di S. Lorenzo, un padre francescano di Gemona ha celebrato la Messa solenne; buona la partecipazione del popolo.

Nel pomeriggio gli ormai tradizionali giochi popolari hanno visto in scena nel tiro alla fune scapoli ed ammogliati con la vittoria, nonostante la buona volontà dei giovani, degli ammogliati.

Al tiro alla fune hanno pure partecipato signore e signorine ed anche qui la fortuna ha favorito le signore.

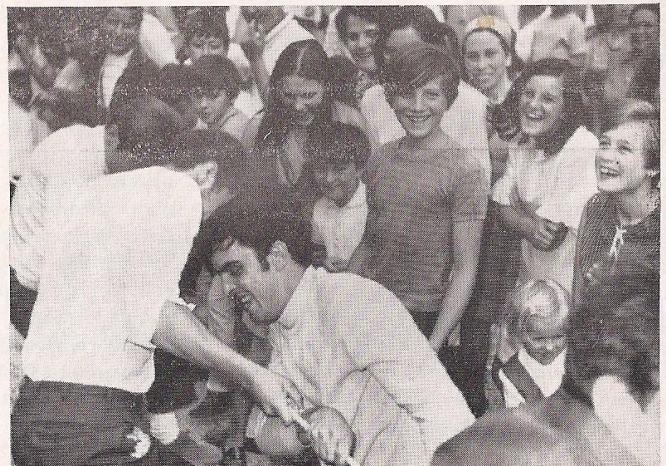
Per i ragazzi c'è stata fra le altre, la gara delle bottiglie e delle angurie; sempre divertente si è dimostrata la gara delle pignatte.

Il palo della cuccagna 1969 ci ha portato invece una sorpresa. Negli altri anni il coniglio, il salame, le bottiglie, restavano per qualche ora il premio ambito dei gareggianti; in questo 10 agosto invece, dopo mezza ora di allenamento e vari tentativi il signor Della Mea Placido coglieva il suo bottino fra gli applausi del pubblico.

Alla sera alle ore 21 grande spettacolo all'aperto: vi partecipavano i danzerini di Pasian di Prato guidati da Giorgio Miani, i fisarmonicisti del circolo ACLI di Udine e l'orchestra tipica Friulana « I musicants de vile » diretta dal maestro Toni Meroi: era presente moltissima gente, non solo giunta dalla vallata di Dogna, ma da tutti i paesi vicini, e mentre da una parte fisarmoniche, villotte e balli tradizionali rendevano allegri, il chiosco allestito dai giovani, aveva il suo lavoro ad accontentare i buongustai di salsicce, polenta e braciole di maiale.



Il Gruppo Folcloristico in uno degli applauditissimi numeri.



**TIRO ALLA FUNE:** la vigoria e la buona volontà dei giovani non è stata sufficiente per battere gli anziani.

Così la festa di S. Lorenzo finiva nella soddisfazione generale e, nella speranza ed augurio di festeggiamenti ancora migliori per il prossimo anno.

La pesca di beneficenza non terminava in quel giorno ma continuava il 15 agosto fino all'esaurimento totale dei biglietti.

Per i lavori che queste giornate hanno richiesto, un ringraziamento particolare ai giovani, per la loro buona volontà e costanza nella pesca, giochi, pubblicità ed a tutti coloro che in vari modi si sono sacrificati, hanno spesso e lavorato per la riuscita del S. Lorenzo 1969.



Rosticceria in azione.

## Resoconto chiosco e Pesca di beneficenza

Nell'assemblea generale di domenica 24 agosto è stata data la relazione dettagliata del lavoro svolto per la Pesca di Beneficenza e tutte le altre attività di contorno alla festa di S. Lorenzo.

Riassumiamo in cifre:

Spese pesca e manifestazioni folcloristiche	L.	690.000
Incasso lordo Pesca di Beneficenza	»	1.000.000
Incasso netto	L.	310.000
<b>Chiosco:</b>		
Entrate	L.	223.685
Uscite	»	142.710
Resto attivo	L.	80.975

Sono pervenute poi offerte da Dognesi lontani e presenti, amici e simpatizzanti per complessive L. 420.000.

Un nuovo e cordialissimo grazie a tutti per la generosa collaborazione.

## Nuove case per i frazionisti di Chiout di Gus

A seguito dei violenti nubifragi abbattutisi sulla zona, alla fine del passato agosto, e che hanno provocato lo slittamento della strada militare per Sella Somdogna su un fronte di circa 50 metri in corrispondenza dell'abitato di Chiout di Gus, tecnici della Regione, guidati dall'Assessore Regionale ai LL.PP. dott. Masutto, si erano recati nella Val Dogna constatando, fra l'altro, lo stato di latente pericolosità che grava sull'azidetta borgata per il lento, ma continuo, cedimento della parte di monte sul quale sono poggiate le abitazioni.

Mentre la strada in una settimana veniva riattivata, dando modo agli abitanti della valle, che sono circa 200, di tornare alla normalità, si prendeva atto della quasi impossibilità di fermare, in un tempo relativamente breve, data la vasta portata del fronte cedente, il fenomeno franoso che minaccia Chiout di Gus.

L'assessore dott. Masutto aveva allora prospettato l'opportunità, al fine di prevenire conseguenze immaginabili, di trasferire la piccola comunità della borgata nel Capoluogo alloggiandola in fabbricati di tipo popolare da costruirsi con fondi regionali ai sensi della Legge 17 del 1968.

Gli abitanti avevano accolto con entusiasmo tale soluzione che, pur se li costringe ad abbandonare luoghi cari dove hanno seppre vissuto, migliora, e di molto, le loro condizioni sociali ambientali ed economiche.

Ora, grazie al costante interessamento del dott. Masutto, la Regione ha ufficialmente comunicato all'Amministrazione Comunale, di intervenire, a termini della legge cennata, per la costruzione dei nuovi alloggi nel Capoluogo in sostituzione di quelli pericolanti della borgata.

Esprimendo il ringraziamento per il concreto intervento dell'Ente Regione si dovrà, ora, cercare di espletare, con sollecitudine, le formalità burocratiche connesse, quali il reperimento dei terreni (cui si è impegnato il Comune), ecc. e dare ai valigiani la sicurezza che adesso manca togliendoli dalle loro vecchie case segnate dalle crepe e dall'isolamento.

## Visita del Provveditore agli studi alla scuola montana di Dogna-Chiout

Nel quadro di un programma che ha interessato quasi tutte le sedi scolastiche della zona, il Provveditore agli Studi della Provincia, dott. Pericle Fidenzi, accompagnato dal Direttore Didattico di Pontebba dott. Ezio Poli, si è recato, martedì 28 ottobre a visitare la scuola montana di Dogna-Chiout.

Ha espresso, nell'occasione, la sua viva soddisfazione per la funzionalità e manutenzione dell'edificio scolastico e per il grado di preparazione raggiunto dagli alunni che, pur vivendo in condizioni ambientali non certo fra le migliori, danno concreti risultati all'insegnante e ai genitori.

## Lavori della chiesa

Si stanno ultimando i lavori della chiesa parrocchiale: il tetto le grondaie, gli intonaci sono stati in parte rifatti, aggiustati, revisionati. Sono scomparse le macchie di umidità e la chiesa appare all'esterno completamente tinteggiata con un colore speciale contro la umidità.

All'interno è stata rimessa a nuovo la grande cupola centrale.

Veramente la chiesa è ora diversa, più accogliente e più bella.

## Impianto di riscaldamento

Tutti hanno provato e conoscono il freddo proverbiale della nostra chiesa. Per far fronte a questa difficoltà è stato deciso di installare un moderno impianto di riscaldamento ad aria condizionata. Da qualche giorno gli operai sono all'opera per preparare i condotti e la cella termica che dovrà accogliere i macchinari per la produzione dell'aria calda da immettere nel vano della chiesa.

E' un'opera richiesta dalle moderne esigenze della vita.

La spesa? E' rilevante; ma è un lavoro indispensabile per cui, fra le preoccupazioni, abbiamo anche la speranza che persone generose non mancheranno di aiutarci.

# ANGOLO DELLA GENEROSITA'

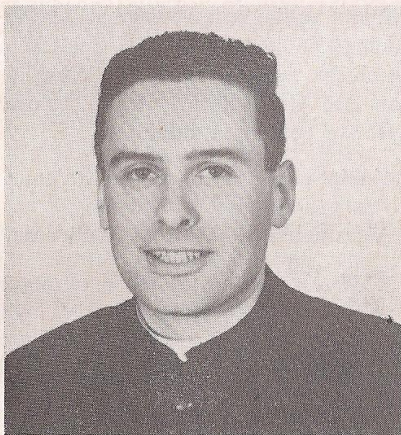
## Pro chiesa parrocchiale

Nel battesimo di Roseano Raffaella, i genitori 1000, il padrino 1000; nel battesimo di Cecon Valentina Santina, i genitori 2000; Nelle nozze di Brollo Pietro e Pesamosca Mery, gli sposi 4000; in memoria del def. Pittino Amante, Pittino Donino e Cecilia 20.000; in memoria del def. Pittino Silvio, la famiglia 7000; Battistutti Elsa 2000; in memoria del def. Soprano Gino, i fratelli 3000.

**Altre offerte:** Sgobaro Placido 900; N. N. 300; C.O. 4000; N.N. Genova 2000; Codazzi Antonietta 4000; fam. Cappellari Rosa Plez-ziche 3000; Accietto Maria 1000; Marcon Mario, Svizzera 3000; Roseano Ada 4000; Baldini Roberto (vincitore motorino pesca) 10.000; Corsig Lorenza 1000; il vincitore sufa kerosene pesca 5000; la vincitrice cucina pesca 10.000; Pittino Valeria 1000; Cassetta offerte 8350; sorelle Cappellari Varese 2000; Rizzi Rina 5000; Roseano Giuseppina 10.000; Primiterra Anita 1500; 4 offerenti 2000; Roseano Evelina e Pittino Anna 1500; P.F. 1000; fam. Zagolin 1000; Sgobaro Placido 1000; N.N. 2000; N.N. chiout 300; Marcon Mattia 500; Ferosti cav. Luigi 7000; Rabario Vittorio 1000; N.N. Vidali 1000; Soprano Edoardo 3000; N.N. 20.000.

## Pro Grotta di Lourdes

Nella Prima Comunione di Fabienne, la fam. Grau 5000.



## Don Antonino parroco a Stolvizza

Accolto dalla popolazione in festa ed accompagnato da una larga rappresentanza di sacerdoti della forania, don Antonino Cappellari ha fatto l'ingresso come Parroco a Stolvizza di Resia.

Dopo tre anni di appassionato lavoro a Venzone, come cappellano, è arrivato con la sua carica entusiasta e giovanile in questo nuovo campo di lavoro.

Tutta la comunità parrocchiale di Dogna si unisce nell'augurio di un proficuo lavoro apostolico.

**Altre offerte:** N.N. 1000; Pittino Evelina 1000; Tassotto Giacinto, Francia 500; N.N. 1500; Peruzzi Ida 1900; N.N. 500; Roseano Gioconda 1000; Cassetta offerte 1350.

## Pro Bollettino parrocchiale

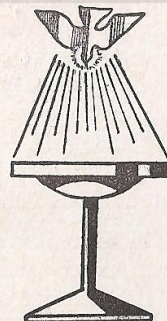
Pittino Elsa 1000; N.N. 1500; Roseano Mario 1000; Pittino Donino 1000; Vuerich Alfredo 1000; Marcon Rodolfo 600; C.O. 1000; Tommasi Maria in Rebecchi 1000; Peruzzi Emilia 2000; Nonini Bianca 1000; Tommasi Sinesio 1840; Tommasi Torquato 1000; Monetti Antonietta 2000; Soprano Romeo 1000; Roseano Carlo 500; Pittino Benvenuto 1000; Compassi Marta 1000; Compassi Marta 1000; Compassi Albino 500; Pittino Federico 1000; Tommasi Maria in Moccia 500; Baron Pittino Irma 500; Codazzi Antonietta 1000; Rognoni Daniela 1000; Cappellari Delia 1000; fam. Roseano, Valvasone 1000; Cecon Maria, Torino 1000; Cecon Franco Germania 1000; Roseano Ada 1000; Compassi Dulio 1000; Baldini Loretta 1000; Divina Anna Maria 1000; Capellari Lino Trieste 1000; Bulfon Norma 1000; Battistutti Lina 500; sorelle Cappellari, Varese 1000; Primiterra Anita 1500; Pittino Rosa 400; Vidali Caterina 1000; Ritz Marcon Vera 500; Marcon Giuliano 500; Marcon Mattia 500; Feroli cav. Luigi 2000; Rabario Vittorio 1000; Priori Irene 1000; Soprano Edoardo 500.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE



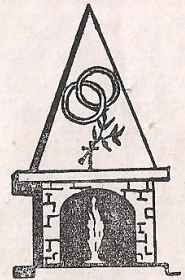
### BATTESIMI

- 2) Raffaella Roseano di Silvio e di Martina Vittorina, nata a Udine e battezzata a Dogna il 7 settembre 1969.



- 3) Valentina Santina Cecon di Carlo e di Puntel Adele, nata a Gemona e battezzata a Dogna il 5 ottobre 1969.

## MATRIMONI



- 1) Rubbo Vasco Domenico con Cecon Vera sposati il 28 giugno.
- 2) Pavan Severino con Pittino Paola-Maria sposati il 6 settembre.
- 3) Brollo Pietro con Pesamosca Mery sposati il 26 ottobre.

## Fuori parrocchia:

- Calabria Rosario con Cecon Emilia sposati a Coccau (UD) il 30 agosto.
  - Chilessì Mauro con Cordignano Delia sposati a Roma l'8 settembre.
  - Pittino Mario con Maria Garcia sposati a Parigi il 20 gennaio 1968.
  - Pittino Aldo-Albino con Maria-Franca Richard sposati a Massy (Francia) il 16 marzo 1968.
  - Cecon Agostino con Franca Marchio sposati a Goussainville (Francia) il 13 maggio 1967.
- N.B. - Le tre ultime notificazioni sono pervenute in questi giorni a questo ufficio parrocchiale.

## TOMBE



- 10) Pittino Maria-Amante fu Carlo e fu Soprano Celeste deceduta a Gemona il 24 giugno 1969 all'età di 81 anni, sepolta a Dogna.
- 11) Pittino Silvio di Raimondo Andrea e di Tassotto Jolanda deceduto il 29 luglio all'età di 37 anni.

342.  
ROGNONI LUIGI E DANIELA  
Via Primo Maggio 32  
20092  
CINISELLO BALSAMO  
(Milano)

## Bollettino parrocchiale - Parrocchia di S. Leonardo Lim. - 33010 Dogna (Udine)

Imprimatur; Udine 14-11-1969 can. O. Comelli del.

Sac. O. BURELLI, Direttore responsabile

Aut. Tribunale di Udine n. 179 del 26-11-1948

Arti Grafiche Friulane - Udine